



## IL BONUS MAMME

### DI CHE COSA SI TRATTA

Il bonus mamme consiste nell'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali nel limite massimo di 3.000,00 euro annui, da riparametrare su base mensile per un massimo di 300 euro/mese, per le lavoratrici madri con almeno tre figli fino al compimento dei 18 anni di età del più piccolo. La misura è stata introdotta dalla "Legge di bilancio per l'anno 2024 e bilancio di previsione per il triennio 2024-2026" per i periodi di paga dal 1/1/2024 al 31/12/2026.

#### Attenzione:

Per il solo anno 2024, in via sperimentale, il bonus è attribuito anche alle lavoratrici con due figli a carico, di cui il più piccolo al di sotto dei 10 anni di età.

### A CHI SPETTA

A tutte le lavoratrici madri in costanza di rapporto di lavoro, **dipendenti del settore pubblico e privato**, anche agricolo, in somministrazione ed in apprendistato compresi i casi di regime part-time, **con contratto a tempo indeterminato**, escluse le lavoratrici domestiche.

### QUANDO SI PUO' USUFRUIRE DEL CONGEDO FACOLTATIVO

Per le lavoratrici in possesso dei requisiti a gennaio 2024, l'esonero spetta a partire dallo stesso mese di gennaio. Se la nascita del secondo figlio (per il 2024) o terzo figlio (per il 2025 e 2026) avviene in corso d'anno, l'esonero sarà riconosciuto a partire dal mese della nascita del secondo o terzo figlio.

#### Attenzione:

- Si continua a beneficiare dell'esonero anche in caso di eventuale decesso di uno dei figli o della sua fuoriuscita dal nucleo familiare, o del suo affidamento esclusivo al padre.
- L'esonero contributivo spetta anche alle lavoratrici che, nell'ambito del nucleo familiare, hanno bambini in adozione o in affidamento.

Si suggerisce di consultare la circolare Inps n. 27 del 31/10/2024 dove vengono esplicitate alcune casistiche applicative della misura in ordine alle varie ipotesi di spettanza delle stesse in base al numero ed alla nascita dei figli.

### QUANTO PUO' DURARE

**Per l'anno 2024** fino al compimento dei 10 anni del figlio più piccolo mentre,

**Per gli anni 2025 e 2026**, fino al raggiungimento dei 18 anni del figlio più piccolo.

### COORDINAMENTO CON ALTRE AGEVOLAZIONI

L'esonero in questione è cumulabile con gli esoneri riguardanti la contribuzione dovuta dal datore di lavoro previsti dalla legge.

### **LA DOMANDA**

Le lavoratrici interessate all'agevolazione possono:

- rivolgersi ai propri datori di lavoro comunicandogli la loro volontà di avvalersi dell'esonero, e in tal caso dovranno comunicargli il numero dei figli e fornirgli i loro codici fiscali (il datore di lavoro esporrà nelle denunce retributive l'esonero spettante alla lavoratrice madre con le modalità riportate nella circolare Inps n. 27 del 31/01/2024);
- oppure comunicare direttamente all'Inps i codici fiscali dei figli utilizzando l'apposito applicativo che sarà reso disponibile sul sito dell'Inps dalla data e con le modalità che saranno rese note con uno specifico messaggio.

**Attenzione:** la mancata comunicazione dei codici fiscali dei figli da parte del datore di lavoro nelle denunce o, in via alternativa, da parte della lavoratrice mediante utilizzo dell'apposito applicativo, comporta la revoca del beneficio fruito secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite dall'Inps.

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Legge 30 dicembre 2023 n. 213 "Legge di Bilancio 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" pubblicata in G.U. n. 303 del 30/12/2024 (art. 1 commi da 180 a 182);

Circolare INPS n. 27 del 31/01/2024.

E' possibile consultare il sito INPS [www.inps.it](http://www.inps.it) alla voce "Bonus mamme" .

*Scheda redatta il 6 febbraio 2024 - mxc*